

Un nuovo servizio per le fasce deboli

Gli ambulatori di oftalmologia dell'Ospedale, dotato ora di una équipe che si occupa degli interventi di cataratta, porteranno il nome di Ornella Basso

Gardone Valtropia

DI EDMONDO BERTUSI

All'Ospedale di Gardone è stato inaugurato nei giorni scorsi l'ambulatorio di oftalmologia che consente interventi di cataratta. Un nuovo servizio a beneficio di una fascia debole, quella degli anziani, che evita loro spostamenti, per diagnostica e cura, impossibili se non accompagnati. Erano presenti l'assessore regionale Viviana Beccalossi, il consigliere regionale Fabio Rolfi, Massimo Ottelli, presidente della Comunità Montana, sindaci e amministratori locali, Ezio Beller, direttore generale degli Spedali Civili. Proprio quest'ultimo ha ricordato che già negli anni novanta era in programma la possibilità di interventi di cataratta a Gardone. Poi tutto si fermò. Di fronte al diffondersi della patologia si è ripreso il progetto. Il risultato è stato ancora una volta frutto della sinergia tra oculata scelta del "pubblico" e la generosità del "privato".

Logistica. Gli Spedali Civili si sono occupati della logistica al piano 5° del complesso gardonese, dell'acquisto di materiale e kit ferri operatori. Da Valtrompia Cuore presieduta da Mario Mari, coinvolgendo il fondo Or.Ma. (Famiglia Mari-Basso) è stato fornito in comodato gratuito un laser di ultima generazione per attività di oftalmologia del valore di 60mila euro. Valtrompia Cuore è l'associazione nata per sostenere anzitutto il reparto di cardiologia del presidio ospedaliero di Gardone e insieme promuovere capillarmente sul territorio l'informazione e l'educazione

alla salute e alla prevenzione delle malattie cardiovascolari in collaborazione con comuni, enti e operatori sul territorio. In questi anni, tra l'altro, ha donato al reparto una serie di apparecchiature tra le quali, l'anno scorso, un monitor-defibrillatore dotato di trasmettitori collegati con l'unità operativa al Pronto Soccorso di Brescia. Scuole e associazioni sportive sono state inoltre dotate, tramite diverse donazioni, di defibrillatori, coinvolgendo queste realtà in iniziative di educazione concreta come il progetto "Cuore al lavoro". L'ambulatorio è dedicato a Ornella Basso, moglie di Mario Mari, donna coraggiosa nella sua lunga sofferen-

za, recentemente scomparsa. Il servizio ha una sua équipe di due medici provenienti dal reparto di oculistica di Brescia, diretto da Francesco Semeraro: Nicolò Scaroni e Raffaele Turano. Dopo un periodo di rodaggio con 30 interventi eseguiti, dal 20 settembre il servizio funziona a pieno regime, garantendo sei interventi nella giornata dedicata del mercoledì e giovedì alle visite. Non solo: grazie ancora al sostegno del fondo Or.Ma. è stato aperto un bando di assunzione per un oculista della durata di due anni da 50mila euro.

UN MOMENTO DELL'INAUGURAZIONE



"Dopo un periodo di rodaggio con 30 interventi eseguiti, dal 20 settembre il servizio funziona a pieno regime"